

VareseNews

Acqua bene pubblico, se ne parla ai Molini Marzoli

Pubblicato: Martedì 13 Marzo 2007

☒ Sul tema dell'**acqua come bene comune** di cui preservare la proprietà pubblica si stanno rincorrendo molte iniziative. Fra le più significative, la raccolta di firme per la **legge di iniziativa popolare** che mira proprio ad impedire che il più indispensabile dei liquidi finisca in mani private. A muoversi su questo fronte non sono state le sole sinistre: si registra sulla tema una sensibilità trasversale. A pensarla così è anche **Antonello Corrado**, consigliere comunale di Rifondazione Comunista, che invita tutti alla serata di **mercoledì 14 marzo alle ore 21 presso la Sala Tramogge dei Molini Marzoli** di Busto Arsizio. Fra i relatori previsti spiccano i nomi di **Mario Agostinelli**, capogruppo del Prc in regione Lombardia e fresco reduce dal Social Forum mondiale di Nairobi, e di **Marco Bersani**, responsabile nazionale di Attac Italia, che affiancheranno **Walter Mancini**, responsabile nazionale di Rifondazione per acqua e beni comuni. Accanto a loro, in rappresentanza del livello locale, ci saranno Corrado e il segretario provinciale del Prc **Giovanni Bonometti**.

«Abbiamo invitato varie associazioni a questa serata, raccogliendo unanime consenso e interesse per una tematica condivisa» spiega Corrado. «Anche raccogliendo firme per strada la gente si fermava volentieri a parlare e discutere, anche a destra in molti hanno capito che la proprietà dell'acqua è un tema su cui non si scherza». Si discuterà della tematica in modo ampio, dai grandi movimenti mondiali – si pensi alla "guerra dell'acqua" in Bolivia contro le grandi aziende cui era stato ceduto il servizio acquedotti – fino al **livello locale**, «imprescindibile – basti guardare i problemi di **siccità** che molti paesi della nostra provincia soffrono, o le gravi perdite degli acquedotti – anche qui a Busto, fino al 40% dell'acqua va perduto». «**Si è dimostrato nei fatti che la privatizzazione dell'acqua è una mazzata soprattutto per i redditi più bassi**: un motivo in più per impedirla» commenta il segretario cittadino di Rifondazione Jarno Marchiori. La proposta di legge di iniziativa popolare prevede che l'acqua non solo non venga privatizzata (principio che il Prc vuole far isnerie anche nello statuto comunale), ma sia gestita non più da SpA controllate dai Comuni, e tenute per forma societaria a dare profitti, bensì da branche specializzate delle amministrazioni pubbliche. Un ritorno al passato utile a fare chiarezza, per i comunisti.

Dove invece si guarda al futuro è con i **giovani**: Rifondazione ha annunciato infatti che i Giovani Comunisti hanno eletto loro segretario il 18enne **Alex Gorletta**, e che nelle prossime elezioni provinciali le liste comprenderanno un congruo numero di *under 30*.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it